



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Prot. Gen.le n° 8622 del 01.07.14

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione accordo con l'Associazione ANFFAS Onlus di Patti ed assegnazione somme alla Responsabile del Servizio. Anno 2014-

Registro

N. 111

30.06.2014



L'anno duemilaquattordici il giorno **trenta** del mese di **giugno**
Con inizio alle ore **14,00**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig.ra Trovato Omella

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
Trovato Omella	Sindaco	X	
Interdonato Giuseppe V.	Sindaco- Ass. Anziano	X	
Ardiri Graziella	Assessore	X	
Ferro Loredana Maria	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Signor Dott.ssa Provvidenza Limina
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta.

AREA AMMINISTRATIVA
SOCIO CULTURALE

Nr. Ord. Della proposta _____

Li _____ 2014

Oggetto: Approvazione accordo con l'Associazione ANFFAS Onlus di Patti ed assegnazione somme alla Responsabile di Area. Anno 2014-

RELAZIONE

PREMESSO che questa Amministrazione intende favorire il miglioramento della qualità della vita dei disabili e garantire interventi finalizzati a valorizzare e potenziare le capacità di ciascuno;

CONSIDERATO che un Centro Diurno per le caratteristiche di flessibilità e varietà delle iniziative proposte, consente una risposta qualificata ed adeguata alle diverse esigenze di una maggiore autonomia e socializzazione dei suddetti soggetti;

CHE è presente nel territorio l'Anffas Onlus di Patti, la quale da diversi anni assicura attività assistenziali a favore di disabili ed ha i requisiti per svolgere tale servizio in quanto con decreto del 29.11.2006 è stata autorizzata ai sensi dell'art. 28 della L.R. n° 22/86 al funzionamento per lo svolgimento dell'attività assistenziale in favore di inabili tipologia Centro Diurno;

CHE precedentemente è stato sottoscritto apposito accordo per l'accoglienza nel suddetto centro di disabili residenti nel nostro comune;

CHE la suddetta Associazione svolge anche supporto per l'attività occupazionale esterna;

CHE le suddette azioni consentono di favorire una maggiore autonomia, un miglioramento della qualità della vita dei disabili e, pertanto, s'intende proseguire con il suddetto servizio stipulando apposito accordo;

VISTO lo schema di accordo predisposto dall'Ufficio servizi sociali che prevede una collaborazione della durata presuntiva di tre mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e con un contributo mensile di € 2000,00;

CONSIDERATO, che non essendo stato approvato il bilancio per l'anno in corso si può operare solo in dodicesimi;

PER QUANTO IN PREMESSA

PROPONE

APPROVARE lo schema di accordo, allegato alla presente, che regola il rapporto di collaborazione tra questo Ente e la Associazione "ANFFAS ONLUS" con sede a Patti Marina in via Luca della Robbia, 129 per l'accoglienza e il sostegno sul territorio di n° 8/9 disabili residenti nel nostro Comune per mesi tre.

ASSEGNARE alla Responsabile di Area la somma di € 3.000,00 con imputazione al cap. 1888 bil. 2014 in corso di formazione, da liquidare, in acconto, alla suddetta associazione per il servizio svolto a favore dei soggetti residenti nel nostro comune.

DARE ATTO che la spesa rientra nei limiti di cui all'art. 163, comma 1, del D.L. 267/00.

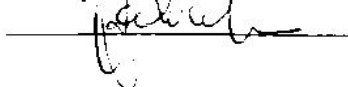
DARE ATTO, altresì, che successivamente si procederà ad assegnare l'ulteriore somma per la complessiva liquidazione del contributo alla suddetta Associazione.

AUTORIZZARE la stessa alla sottoscrizione dell'accordo con l'Associazione "ANFFAS Onlus di Patti.

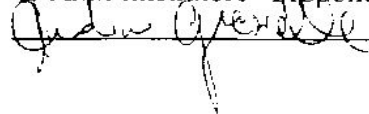
INCARICARE la stessa ad adottare le conseguenti determinazioni di attuazione ed esecuzione del presente provvedimento.

DICHIARARE l'atto deliberativo immediatamente esecutivo al fine di consentire in tempi brevi l'inizio dell'attività.

Il Responsabile dell'Istruttoria



L'Amministratore Proponente





Comune di San Piero Patti

Prov. Di MESSINA

Accordo per centro diurno disabili

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede Municipale di San Piero Patti, tra il Comune di San Piero Patti, nella persona della Dott.ssa Provvidenza LIMINA nella qualità di Responsabile dell'Area AA.GG. e Socio Culturale e l'ANFFAS Onlus di Patti, Via Luca della Robbia, 129 Marina di Patti di seguito definita "Associazione", nella persona del dott. Antonino Zampino nella qualità di legale rappresentante, nato a Patti il 03/8/1953 ed ivi residente in via Luca della Robbia, 127 C.Fiscale ZMPNNN53M03G377G, in esecuzione della delibera n° _____ del _____ esecutiva.

PREMESSO

CHE l'Amministrazione Comunale intende favorire il miglioramento della qualità della vita dei disabili e garantire interventi finalizzati a valorizzare e potenziare le capacità di ciascuno;
CHE l'ANFFAS Onlus di Patti assicura, da diversi anni, attività assistenziali a favore di disabili, anche residenti in questo Comune, come da accordi stipulati negli anni precedenti, ed ha i requisiti per svolgere tale servizio, in quanto con decreto del del 29.11.2006 è stata autorizzata ai sensi dell'art. 28 della L.R.n. 22/86 al funzionamento per lo svolgimento dell'attività assistenziale e con decreto n.2554 del 08/08/2007 è stata iscritta all'albo regionale previsto dall'art. 26 della L.R.22/86 per la stipula di convenzioni con i Comuni per l'attuazione dell'assistenza in favore di Inabili tipologia CENTRO DIURNO;

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'accordo ha per oggetto l'accoglienza e/o il sostegno sul territorio di n. 8/9 disabili e/o soggetti svantaggiati segnalati da questa Amministrazione.

ART. 2 - CARATTERISTICHE

Il Centro e' un luogo di incontro dove si svolgono le iniziative e le attività descritte al successivo art. 6.

L'obiettivo primario che il Centro Diurno si prefigge di raggiungere e' il miglioramento della qualità della vita dei disabili attraverso la realizzazione di percorsi educativi-abilitativi. Tali percorsi sono volti a potenziare le capacità di ciascun disabile, il raggiungimento di una maggiore autonomia, necessaria al fine di una reale integrazione sociale.

Il Centro ammette disabili intellettivi e relazionali di entrambi i sessi, di età compresa tra 10 e 65 anni fino ad un massimo di n. 30 soggetti.

L'Anffas Onlus Patti si impegna, sulla scorta delle direttive e indicazioni del Comune, ad accogliere i disabili gravi per i quali, sentiti i pareri dei componenti l'equipe consulente del Centro, sia possibile costruire un training di apprendimento.

ART. 3 - MODALITA' DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA

Per l'ammissione al Centro Diurno gli interessati – genitori, tutor, ecc – dovranno inoltrare istanza all'Assessorato ai Servizi Sociali che avvierà l'iter per l'ammissione al servizio. A tal proposito l'assistente sociale incaricata, di concerto con l'assistente sociale coordinatore del Centro Diurno, dopo aver condotto i necessari accertamenti, stileranno apposita relazione sulle condizioni psico-fisiche e socio-familiari del disabile, cioè al fine di una valutazione complessiva del caso.

L'ammissione definitiva al Centro è subordinata al parere dell'equipe consulente costituita da:

- Assistente sociale coordinatore dell'Anffas
- Educatore professionale dell'Anffas
- Presidente dell'Anffas
- Psicologo dell'Anffas
- Assistente sociale comunale.

L'equipe si esprimerà in merito all'ammissione definitiva dopo un periodo di pre-inserimento di almeno 30 giorni, volto a verificare la rispondenza tra i bisogni espressi dal disabile e i servizi offerti dal Centro Diurno.

ART. 4 - MODALITA' DI DISMISSIONE DAL CENTRO:

Alla dismissione del soggetto si può pervenire, oltre che per scelta di chi esercita la patria potestà o tutela, anche su disposizione dell'Amministrazione Comunale, previo parere tecnico dell'equipe consulente del Centro, per il venir meno delle condizioni che avevano motivato l'inserimento al Centro Diurno, ovvero su proposta motivata dall'Assistente sociale del Centro, soggetta a ratifica da parte del Servizio Sociale Professionale Comunale.

ART. 5 - PIANO D'INTERVENTO:

Per ciascun soggetto disabile sarà predisposto un piano di intervento educativo-abilitativo che tenga conto delle diverse abilità possedute dal soggetto:

- abilità di base (capacità attentive, abilità fine e grosso motorie, comunicazione verbale e non verbale);
- abilità cognitive (di discriminazione, generalizzazione, classificazione, orientamento spazio-temporale, linguaggio ricettivo ed espressivo);
- abilità di autosufficienza (alimentazione, controllo sfinterico e vescicale, igiene personale);
- comportamenti problema tipici (aggressività, stereotipie, autolesionismo).

Alla predisposizione del piano d'intervento concorreranno gli operatori del Centro Diurno, ciascuno secondo le proprie competenze e professionalità.

Il piano d'intervento educativo/abilitativo dovrà prevedere gli obiettivi dell'intervento, le modalità attuative, nonché i tempi entro i quali ci si prefigge di raggiungere gli obiettivi individuati. Tale strumento è soggetto a verifiche periodiche, necessarie per valutare i progressi raggiunti dall'utente, nonché la linea di intervento da seguire.

ART. 6 - ATTIVITA':

Nel Centro Diurno dovrà essere instaurata una convivenza il più possibile serena tendente al recupero della socialità degli ospiti e ad un armonico sviluppo della loro persona.

Attraverso molteplici attività che saranno svolte, inoltre, si favorirà l'acquisizione di abilità manuali attraverso le quali il disabile, sviluppando le proprie potenzialità, creerà i presupposti per una sempre maggiore integrazione sociale.

Nel Centro Diurno saranno svolte le seguenti attività finalizzate alla socializzazione ed all'acquisizione dell'autonomia da parte dei soggetti assistiti:

- ALFABETIZZAZIONE: lettura e scrittura funzionale, educazione all'immagine, collage, ecc;
- ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA: apprendimento delle nozioni generali per l'uso del computer;
- PSICO/MOTRICITA': coordinamento dei movimenti, autonomia personale, dinamica di gruppo;
- ATTIVITA' MUSICALI: animazione musicale;
- ATTIVITA' MANUALI ED ARTIGIANALI: lavorazione della ceramica (manipolazione, oggettistica, ceramica), mosaico di ceramica, pittura su stoffa;
- ATTIVITA' TEATRALI: messa in scena di rappresentazioni con l'ausilio dei volontari;
- ATTIVITA' SPORTIVA: sviluppo motorio, partecipazione a campionati speciali;
- ATTIVITA' OCCUPAZIONALE ESTERNE SUL TERRITORIO: si rivolge a persone, affette da malattie e disordini psico-fisici, con disabilità sia temporanee che permanenti e persone svantaggiate. E' finalizzata ad individuare le attività pratiche più idonee per il raggiungimento di una completa autonomia, non solo nelle competenze della vita quotidiana ma anche nella gestione delle relazioni interpersonali, la persona con disabilità supportata al lavoro con gli educatori ha così la possibilità di fare nuove esperienze, osservare e verificare il risultato del proprio impegno, prendere coscienza del progressivo affinamento delle capacità personali, con il risultato di un netto miglioramento dell'autostima e del grado di soddisfazione personale.
- VISITE GUIDATE: periodicamente e con cadenza almeno bimestrale si effettueranno escursioni nell'ambito locale. Nei mesi estivi si effettueranno, con cadenza anche giornaliera, escursioni in località balneari.
- ANIMAZIONE

ART. 7 - PERSONALE:

L'Anffas si impegna a fornire per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art.6, nei giorni e negli orari come definiti al successivo art.10, il seguente personale in rapporto diretto o indiretto, garantendone la professionalità:

- n.1 Assistente sociale
- n.1 Psicologo;
- n.1 Laurea in Scienze motorie;
- n.1 Infermiera Professionale (VOLONTARIA);
- n.2 Pedagogista;
- n.1 Animatore socio-culturale;
- n.1 Ceramista;
- n.1 Maestra d'arte;
- n.1 Autista (volontario);
- n.1 Assistente al trasporto;
- n.1 Amministrativo;
- N.1 igienista (volontario)

L'Anffas deve garantire che il suddetto personale sia in possesso del titolo di studio attinente alla qualifica che riveste all'atto della stipula della convenzione e comunque prima di iniziare l'attività programmata.

ART. 8 - VOLONTARIATO:

L'Anffas, per lo svolgimento dell'attività di cui al superiore art.6, può avvalersi di volontari (associati o non), nonché dei giovani volontari del Servizio Civile Nazionale. I volontari ed i giovani del Servizio Civile non possono essere impegnati in via sostitutiva rispetto agli operatori previsti dalla presente convenzione, il loro apporto deve quindi essere complementare e gratuito.

ART.9 - COMPITI DELL'ASSISTENTE SOCIALE DEL CENTRO:

L'Assistente sociale svolge compiti di coordinamento, programmazione e verifica del servizio. Lo stesso è tenuto a :

- a) predisporre e tenere costantemente aggiornata una cartella personale per ciascun disabile frequentante, contenente i documenti di carattere anagrafico, scolastico, sanitario e quanto altro ritenuto di rilievo, oltre ad una scheda di anamnesi medico-psico-sociale da aggiornare periodicamente;
- b) relazionare all'Amministrazione Comunale sull'attività complessiva svolta in relazione ai piani di intervento individuali di ciascun disabile, nonché sui risultati raggiunti;
- c) tenere un registro delle presenze dei disabili e degli operatori, da tenere costantemente aggiornato.

ART.10 - ORARIO DI APERTURA:

Per il Centro Diurno l'Anffas si impegna a mantenere il seguente orario di apertura.

- dal Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 16,30, martedì e giovedì dalle 9,30 alle 18,00.

Il centro resterà chiuso la domenica ed i festivi.

Sarà cura dell'Associazione comunicare ulteriori giorni di chiusura.

ART.11 - COPERTURA ASSICURATIVA:

L'Anffas è tenuta a provvedere alla copertura assicurativa dei disabili ammessi e degli operatori del centro, volontari o non, contro gli infortuni che questi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività del centro nonché di una polizza di responsabilità Civile verso terzi.

ART.12 - CORRISPETTIVI

L'Anffas si impegna ad assistere l'utenza con il personale di cui all'art. 7 del presente accordo.

Per il suddetto servizio l'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere all'Anffas la somma di Euro 2.000,00 per ciascun mese.

Come prescritto dalle norme regionali in materia di accesso ai servizi socio-assistenziali, il servizio del Centro diurno è escluso dalla compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie.

ART.13 - DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha la durata di 3 mesi. Nel caso l'Amministrazione lo ritenga opportuno e nell'ambito della disponibilità finanziaria potrà disporre la prosecuzione del servizio per un ulteriore mese, entro i 15 giorni precedenti la sua scadenza, con l'obbligo di dare comunicazione all'Associazione e di acquisirne formale accettazione.

ART.14 - VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Comune si riserva la facoltà di visitare il Centro in qualsiasi momento a mezzo del proprio Servizio Sociale Professionale Comunale. La verifica e la valutazione sul servizio in oggetto del presente accordo è esercitata in via ordinaria dal Comune.

ART. 15 - REGISTRAZIONE

L'ANFFAS, in quanto ONLUS, è esente dall'imposta di bollo ai sensi degli artt. 10 e 17 del DL n. 460/97.

ART. 16 - FORO COMPETENTE:

Per eventuali controversie è competente il Foro di Patti.

Letto, confermato e sottoscritto.

San Piero Patti, _____

Per il Comune di SAN PIERO PATTI
La Responsabile Area AA.GG. e Socio Culturale
Dott.ssa Provvidenza LIMINA _____

Per l'ANFASS Onlus di Patti
Il Legale Rappresentante
Dott. Antonino ZAMPINO _____

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142, recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole
Data 30-05-2014

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art.9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n.102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n.11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA che in relazione all'impegno di € _____ e stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente , con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa Amministrazione.

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E 3000,00 , trova copertura finanziaria al TITOLO 1
FUNZIONE 10 , SERVIZIO 4 , INTERVENTO 5
CAPITOLO P.E.G. 188.8 del bilancio 2014 C.M.P. P.D.O.U. N. 111

Data.....

Il Ragioniere

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo .

LA GIUNTA MUNICIPALE

Al fine di consentire in tempi brevi l'inizio dell'attività, con separata votazione e con voto favorevoli unanimi

DELIBERA

Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente esecutivo

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Anziano

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il 02.07.14
E fino al 17.07.14

L'Addetto

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 02.07.14

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Dal 02.07.14 al 17.07.14

Li _____

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il 02.07.14

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30.06.14

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art.12 comma 1 L.R. 44/91 ;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li 30.06.14

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Provvidenza Limina